

# Un mare di preghiera

**U**na settimana in mare per trovare la 'rotta' della propria vita, nel silenzio e nell'ascolto della Parola di Dio: è la proposta dell'associazione francese *Réseau Jeunesse Ignatien* (Rji, rete di giovani che si ispira a sant'Ignazio di Loyola), in collaborazione con la Pastorale giovanile francese.

Un'intensa esperienza spirituale, chiamata "*Vie en mer*", che si ripete ogni estate dal 1995.

La Rji, grazie all'aiuto di gesuiti e laici, promuove diverse iniziative per aiutare i ragazzi a 'scoprire' Gesù. Fra queste, l'esperienza in barca a vela.

L'obiettivo non è quello di scoprire l'arte della navigazione, ma, sulla barca, per una settimana, i giovani ascoltano il Vangelo. Nella solitudine del mare, lontani dalla vita frenetica, dal computer e dal cellulare, sono invitati ad avvicinarsi al suo messaggio.

La vela veicola immagini di luce e le giornate trascorrono con semplicità, insieme ai fratelli nella fede e in mezzo alla natura, alla scoperta di paesaggi interiori ed esteriori.

Giorno dopo giorno si impara a condividere, fra otto persone, uno spazio limitato, a spartire equamente i servizi e a sostenersi reciprocamente, creando un clima di amicizia e serenità tra tutto l'equipaggio. Una vacanza avvincente: vita in mare aperto, niente soste nei porti ma ancoraggi al largo, se possibile. Nello zaino, solo l'essenziale: una Bibbia tascabile, un blocco per gli appunti, e un canzoniere, per le serate che verranno animate da veglie festose.

**Q**uest'anno, un primo gruppo di giovani lavoratori e studenti dai 18 ai 30 anni è partito da Hendaye, sull'Atlantico, al confine con la Spagna.

In questa esperienza dal titolo "*Pellegrini di Dio, sulle tracce di sant'Ignazio di Loyola*", le barche erano quattro. In ogni natante uno skipper, un accompagnatore spirituale e sei giovani. Durante

la scuola di vita spirituale i ragazzi hanno approfondito la loro conoscenza della Bibbia, hanno sperimentato modi differenti di pregare e unificato la loro vita all'ascolto dello Spirito, grazie alle letture suggerite, ai canti e alle discussioni all'interno del gruppo e alle celebrazioni a quattro equipaggi riuniti. Durante la navigazione si sono soffermati in particolare sulle figure di sant'Ignazio, san Francesco Saverio e del beato Pietro Favre. Hanno anche trascorso un giorno a terra per raggiungere Loyola - in Spagna -, dove hanno incontrato un gruppo di pellegrini a piedi che arrivavano da Lourdes, per un momento di preghiera comune e di grande festa.

**“**Osa l'infinito e l'avventura del mare: con Dio e gli altri parto alla scoperta di nuovi orizzonti”

è la 'rotta' che ha vissuto il secondo gruppo di navigatori: stesse età, meta diversa.

L'avventura, per le due barche, è iniziata a Brest, nel nord della Francia.

Ogni mattina hanno pregato in gruppo o singolarmente partendo dalla lettura della Bibbia, dopo alcuni spunti e indicazioni per meditare la Parola del Signore e per nutrire la fede. Tra i momenti di lode, di discussione e di



scambio di opinioni hanno trovato spazio le lunghe ore di navigazione e di traversata. Infine, alla sera, si è riflettuto sulla giornata trascorsa: sia i momenti gioiosi e di divertimento, sia quelli più difficili della vita a bordo. L'animazione spirituale è stata un aiuto concreto nel cammino di fede di questi giovani.

"*Navigatori al vento di Dio*" e "*Una pausa con Cristo in equipaggio*" erano i temi per gli altri due

gruppi di navigatori.

Per salpare non occorre avere competenze particolari, ma tutte le capacità che ci sono all'interno del gruppo vengono sfruttate. I partecipanti sono membri dell'equipaggio e partecipano attivamente alla vita di bordo. Un'esperienza davvero interessante. Per saperne di più, è possibile consultare il sito Internet "[www.vienmer.org](http://www.vienmer.org)".

A.V.

## *Vie en mer, entrée en priere*

*Quand l'aventure de la mer devient expérience spirituelle...*